



SCHEDA_1

XXXI Edizione della Manifestazione Nazionale dell'Archeoclub d'Italia

“CHIESE APERTE” nell'anno del Giubileo 2025

Domenica 11 maggio 2025

Sede locale “AREA INTEGRATA DELLO STRETTO”

Sezione operativa MESSINA

Referente locale della manifestazione ROSANNA TROVATO

Contatto telefonico 3200570740 E-mail archeoclubdellostretto@gmail.com

“Documento di conoscenza della Chiesa” * a cura di NAZZARENA AMEDEO

Nome della Chiesa*	EREMO MADONNA DEGLI ANGELI		
Secolo di costruzione	XVII		
Comune e Regione	MESSINA	SICILIA	
Diocesi	Arcidiocesi Messina-Lipari-Santa Lucia del Mela		
Proprietario	Curia Arcivescovile		
Fruibilità	Completa SI	Parziale	Nessuna

Ubicazione/Sito:

Su una collinetta a 118 m. s.l.m., che si raggiunge a piedi dal centro della città di Messina (Provinciale), percorrendo la stretta via di Valle degli Angeli all'interno del Villaggio di Gazzi Fucile.

Notizie storiche:

La chiesa di S. Maria degli Angeli fa parte del complesso dell'Eremo Madonna degli Angeli, un vero e proprio gioiello dove si fondono armoniosamente fede, storia e arte.

Secondo lo storico C.D. Gallo, già nel 1685 esisteva, in questo luogo, un oratorio dove dimorava l'eremita P.Giovan Battista di Pino proveniente da Matera e qui giunto per condurre vita da penitente, secondo la regola di S. Pacomio (IV sec.) e a lui, nel tempo , si unirono altri penitenti che ingrandirono la piccola chiesa. L'eremita morì il 12 giugno 1754 in odore di santità.

Intanto, gli eremiti avevano costituito una Confederazione con i penitenti di sei eremi esistenti nelle colline della città e sotto la guida di P.S. Amato dell'Eremo Madonna di Trapani. I penitenti vivevano di carità e del lavoro dei campi, mentre le vicende dell'Eremo si intrecciano con quelle della storia dei tempi: la rivoluzione antiborbonica del 1848 con gravi conseguenze sul territorio di Gazzi; le leggi del 1866 del giovane Stato unitario che sopprimono gli Ordini religiosi e confiscano i beni ecclesiastici; il terremoto del 1908 che danneggia seriamente l'Eremo.

Nel 1900 l'Eremo viene annesso al Seminario e, restaurato dopo il sisma, viene affidato a Don S. Russello fino alla sua morte (1966).

L'Eremo, ormai ridotto in condizioni molto precarie, torna a vivere per iniziativa dell'Arcivescovo

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



Mons. Francesco Fasola che, come riporta la lapide posta accanto alla chiesa, nel 1968 lo affida alla Famiglia Religiosa delle Collaboratrici di Gesù Crocifisso, Società di Vita Apostolica, la cui opera ed accoglienza procede ancora oggi grazie alle due sorelle Giuseppina e Maria Casciana che se ne prendono amorevolmente cura.

La costruzione dei nuovi locali dell'Eremo si deve a un benefattore catanese, che si spese generosamente in memoria del figlio scomparso in giovane età e venne restaurata pure la chiesetta col fattivo e generoso contributo della gente del luogo.

Descrizione della chiesa:

La chiesetta si presenta con un delizioso portale settecentesco nella facciata, e con l'abside rivolta ad oriente, sormontata da una piccola e antica croce in ferro con raggi e, ad angolo, due archetti con l'antica campana dell'Eremo, in sostituzione del posticcio campaniletto a vela che sorgeva accanto alla facciata.

La Chiesa è di forma rettangolare, leggermente irregolare, restaurata nel tetto, nel pavimento, nei muri perimetrali e all'interno. Tuttavia, essa conserva le caratteristiche architettoniche settecentesche, evidenti in molti particolari.

I pilastri laterali della facciata, leggermente ruotati verso l'esterno, sono costituiti da blocchi regolari che terminano in alto a conchiglia, in pietra chiara (tufo di Siracusa); una spessa zoccolatura, in marmo rosa, incornicia il legno della porta; gli stipiti, che camuffano eleganti finte colonne e altrettanto finti capitelli corinzi, con foglie di acanto a bassorilievo, e l'architrave sono anch'essi in pietra chiara; e ancora, due volute, due lampade e festoni in pietra che incominciano e sostengono uno stemma posto al centro del delizioso portale, che contiene l'iscrizione:

“Ave Regina Coelorum, Ave Domina Angelorum”.

Al centro della facciata che è sormontata da una croce, sopra il portale, vi è una finestrella tonda che raccoglie i raggi del sole.

Nel muro esterno, che fa da argine alla collinetta, vi sono alcune targhe marmoree bianche, lapidi tombali che giacevano nel pavimento interno ai lati e al centro, con scritte in latino e in italiano, che riportano date, uno stemma nobile, nomi di famiglie messinesi che, nella cripta della chiesa, non più accessibile, ma ancora esistente e di dimensioni ridotte rispetto all'edificio sovrastante, hanno trovato sepoltura.

Interessante è anche la pavimentazione in cotto antico dell'ampio spazio o sagrato, in gran parte rimasto intatto; al centro vi è il vecchio Pozzo di forma ottagonale, in pietra bianca e mattoni, ai lati del quale è incisa la data 1773 e vi è anche collocata la lapide commemorativa della sua costruzione, con alla base, tutt'intorno, un rialzo ricomposto in basolato rosa e grigio.

In un angolo dello spiazzo, è stata posta di recente (8 maggio 1981) una scultura in cemento, opera del maestro Giuseppe Abate, raffigurante, su un cumulo di pietre laviche, una barca avente, come albero maestro, una possente Croce col Cristo, col volto non definito.

Un cartiglio in marmo, alla base dell'artistica composizione, riporta la scritta paolina *“Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei”*.

Sul tetto, ad angolo verso est, due archetti formano un campaniletto dove è collocata la campana con una scritta *EREM S.TE MARICE ANGELORUM ANNO 1755 MENSE SEPTEMBRIS OPUS IOSPHE ARCURI* e ornata con un bassorilievo di S. Maria degli Angeli, con a lato S. Pacomio e un penitente, che riprende il motivo dell'acquasantiera e del bassorilievo seicentesco interno.

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org



(*Chiesa o altro edificio religioso connesso al culto: Convento; Monastero; Oratorio; Eremo; Altarino; Edicola Votiva; Cappelletta extraurbana; Santuario; ecc.)

Archeoclub d'Italia aps

Sede Nazionale via Massaciuccoli, 12 – 00199 Roma - Tel. 06 44202250 Fax 06 23328898
 e_mail: segreteria nazionale@archeoclubitalia.org – progettispeciali@archeoclubitalia.org